



## ***Sculture e installazioni di Francesco Granito***

a cura di  
**Carmelo Cipriani**

*Organizzazione:*

Domus Milella in collaborazione con Alliance Française Bari

*Luogo:*

Domus Milella (ex Palazzo de' Gironda), Strada de' Gironda, 22 - Bari

*Vernissage:*

Venerdì 17 settembre, ore 18.30

*Date:*

17 settembre / 8 ottobre 2021

*Giorni ed orari di apertura:*

Lunedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 18.00/20.00

domenica ore 10.00/12.00

Negli orari di apertura dell'Alliance Française Bari sarà possibile visitare la sola sezione della mostra ospitata nel salone ma non quella nel giardino pensile:

Dal lunedì al giovedì ore 10.00 /12.00 e 16.00/18.00

Venerdì ore 10.00/12.00

Finissage venerdì 8 ottobre ore 18.30/21.00

La mostra ***Equilibrio Squilibrio***, curata da Carmelo Cipriani e promossa da Domus Milella in collaborazione con l'Alliance Française di Bari, è dedicata alle **sculture e installazioni di Francesco Granito**. Nella mostra è presentata la produzione scultorea dell'ultimo ventennio dell'artista, con alcune, significative presenze dei due decenni precedenti. La mostra, distribuita tra il salone del piano nobile e il cortile interno, è articolata attorno a **due nuclei concettuali**: nel salone al piano nobile il confronto tra pesantezza della materia e leggerezza della forma, nel giardino pensile (tra i pochissimi presenti nel centro storico di Bari) l'incontro tra la complessità dell'arte e la levità del gioco e dell'infanzia. Un duplice rapporto a cui esplicitamente rinvia anche il titolo. La mostra si avvale di un allestimento appositamente progettato da Domenico Potenza, architetto e docente presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Pescara.

Dell'artista il curatore della mostra scrive:

«La scultura, come e più di altri linguaggi, è probità della mano oltre che della mente. Lo sa bene Francesco Granito che con la materia ha da tempo intrapreso un corpo a corpo volto ad invertire

l'ordine naturale delle cose. Nella sua attività plastica il pesante si fa leggero, il fragile si trasforma in resistente, il forte in debole, l'equilibrio in squilibrio. Da oltre quarant'anni solca la scena dell'arte sospeso tra leggerezza dell'essere e gravitas classica, perseguendo con tenacia la vocazione narrativa dell'arte, consapevole di essere il prosecutore di una storia che a tanti, forse troppi, sembra conclusa, ormai definitivamente superata. Egli opera sulle dinamiche e sui fenomeni della percezione spingendo il reale a urtarsi contro i suoi stessi dispositivi. Le sue sculture sono realtà rivelata e ricreata: ciò che sembra non è e ciò che è non sembra. Esistenza e apparenza si confondono. Come l'immagine calviniana del *Visconte dimezzato*, eletta a metafora della sua ricerca, anche lui è diviso tra il fascino della tecnica e la seduzione del concetto, il peso della materia e la levità dell'idea. Nel perpetuo gioco dell'arte la forma rincorre il pensiero, mentre la materia esula da se stessa: la terracotta simula la stoffa, il gesso il marmo, la terraglia la carta, il legno il vetro. Per Granito il virtuosismo tecnico non è puro compiacimento estetico ma il solo modo di essere coerente con se stesso. Ma la coerenza, si sa, richiede autorevolezza e polso, comporta delle scelte, anche controcorrente. Ed è così che fin dagli esordi alla prepotenza del linguaggio tecnologico e digitale, fine a se stesso, ha opposto il calore comunicativo della manualità. Le sue sculture delineano una geografia dell'esistenza, tra dominio della realtà e bramosia d'evasione da una contemporaneità che sente emotivamente distante. Opere che sono il frutto del ragionare sulla natura, l'uomo e il rapporto tra loro; testimonianze di un equilibrio che è tale solo in apparenza ma che ad una più attenta analisi rivela il suo non essere: un inganno che è percettivo ma anche, se non soprattutto, esistenziale».

### **Biografia dell'artista**

Francesco Granito intreccia nel suo linguaggio leggerezza e fragilità contrapposto alla pesantezza del materiale usato nelle sue sculture. La sua ricerca è improntata alla sottrazione di peso, focalizzata sull'ingrandimento delle forme e il superamento della materia. Originario di Apricena studia all'Istituto d'arte di Bari e successivamente si laurea in pittura all'Accademia di Belle Arti di Bari. Nel corso della sua carriera ha partecipato a diverse mostre collettive e personali, tra cui "Una nuovissima generazione" a Siena, a cura di Enrico Crispolti (1985), "XI Quadriennale d'Arte Roma" (1986), "Ti lancio un pensiero" Mostra personale al Castello di Barletta (2003) "Equilibrio Squilibrio" Mostra personale Parkers Hotel di Napoli (2016), oltre alla collaborazione per enti pubblici e privati per la realizzazione di opere monumentali.

Il **catalogo**, contenente i testi critici di Carmelo Cipriani e Vincenzo Velati, sarà presentato in occasione del finissage della mostra.

L'ingresso alla mostra sarà contingentato in ottemperanza alle misure anti-COVID e sarà consentito ai soli possessori di **Green Pass**. All'ingresso si procederà alla misurazione della temperatura corporea e sarà disponibile il gel disinfettante. È obbligatorio l'uso della mascherina durante la permanenza degli spazi della mostra.

### **Info**

Alliance Française Bari  
Strada de' Gironda 22 - 70122 Bari  
Tel. 080-5210017 – 3490731523  
Whatsapp: 080.5210017  
e-mail: [eventi@afbari.it](mailto:eventi@afbari.it)  
[www.alliancefrba.it](http://www.alliancefrba.it)  
[www.granitoscultore.com](http://www.granitoscultore.com)

### **Ufficio stampa**

Tel. 3496752192  
[associazionedeladamar@gmail.com](mailto:associazionedeladamar@gmail.com)